



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

Deliberazione n.4 del 9 gennaio 2006.

“Legge 24 febbraio 1992, n. 225 – Art. 5 – Richiesta dichiarazione stato di emergenza per i danni provocati dagli allagamenti a seguito dell’ostruzione del fiume sotterraneo “Canale Papireto” e conseguente esondazione nel centro urbano di Palermo”.

“1

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 8 dicembre 1970, n.996;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 ed in particolare l’art. 5;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n.588 e n.589 del 15 dicembre 2005 con le quali la Giunta regionale ha dichiarato lo stato di calamità naturale e fatto richiesta dello stato di emergenza per i danni provocati dagli eventi meteo avversi dei giorni 12-13 e 14 dicembre 2005 che hanno colpito l’intero territorio regionale, compresa parte della provincia di Palermo;

VISTA la nota prot. n.484 del 9 gennaio 2006 e relativi atti allegati (Allegato “A”), trasmessa con nota prot. n. 96 del 9 gennaio 2006 dell’Assessore regionale destinato alla Presidenza, con la quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile rappresenta che la città di Palermo, a partire dal giorno 13 dicembre 2005 fino al giorno 29, è stata investita da temporali intensi e persistenti che hanno provocato, a seguito di crolli ipogei, l’interruzione del corso d’acqua sotterraneo denominato “Papireto” determinando l’esondazione dello stesso fiume sotterraneo che attraversa il centro storico urbano della città di Palermo in prossimità della Regia



P.C.C.

Normanna, sede del Parlamento Regionale;

CONSIDERATO in particolare che l'evento ha prodotto gravissimi danni in tutta l'area del centro storico circostante dove si sono riscontrati svariati problemi igienico-sanitari a causa della fuoriuscita di acque nere provenienti dalla rete fognaria comunale che hanno allagato cantinati, garages e piani seminterrati di svariate abitazioni private, provocando altresì danni alle infrastrutture viarie comunali con la sospensione immediata della viabilità urbana e la conseguente deviazione del traffico veicolare nelle zone limitrofe già congestionate dall'intenso traffico urbano;

CONSIDERATO che la gravità e l'estensione dei danni non possono essere fronteggiati con i soli mezzi ordinari a disposizione delle Amministrazioni comunale, provinciale e regionale, si ritiene necessario avanzare ai competenti organi statali la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della citata legge n.225/1992;

SU proposta dell'Assessore regionale destinato alla Presidenza, delegato alla Protezione Civile,

DELIBERA

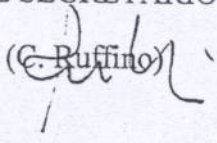
ai sensi dell'art.5 della legge 24 febbraio 1992, n.225, di avanzare ai competenti organi dello Stato la richiesta dello stato di emergenza per i danni derivanti dagli allagamenti provocati dall'ostruzione del fiume sotterraneo "Canale Papireto" e conseguente esondazione nel centro urbano del Comune di Palermo in conformità alla nota prot. n. 484 del 9 gennaio 2006 del Dipartimento regionale della protezione Civile e relativa documentazione, trasmessa con nota prot. n. 96 del 9 gennaio 2006 dell'Assessore regionale destinato alla Presidenza, allegato "A" alla presente



deliberazione.

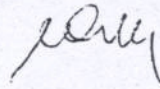
IL SEGRETARIO

(G. Ruffino)



IL PRESIDENTE

(S. Cuffaro)



TG



C.C.C.